

Agenda

- [15 maggio 2019: SafeZone – Servizio di consulenza on-line](#)
- [18 maggio 2019: GAT-P a “La Quairmesse” di Lugano](#)
- [20 maggio 2019: SafeZone – Servizio di consulenza on-line](#)
- [27 maggio 2019: SafeZone – Servizio di consulenza on-line](#)

Numero 234

maggio 2019

Dal GAT-P

[Rapporto d'attività GAT-P 2018](#)

Anche quest'anno é possibile scaricare dal nostro sito il rapporto d'attività. Il documento presenta il resoconto dettagliato di tutte le attività svolte dall'Associazione nel corso del 2018. Buona lettura!

FONDO
GI • C •
PATOLO
GICOti

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

J. Pattinson, A. Parke; “Gambling Behaviour and Motivation in British Older Adult Populations: A Grounded Theoretical Framework”. In: *Journal of Gambling Issues*, Issue 34, 2016, pp. 55-76.

Nel corso degli ultimi anni, anche grazie alla crescente disponibilità, gli anziani hanno sempre più a che fare con il gioco d'azzardo. Come spiegare questa evoluzione? Cosa spinge gli anziani a giocare d'azzardo? Ecco alcune interessanti informazioni che emergono dalla ricerca:

- Sempre più anziani scelgono il gioco d'azzardo poiché si tratta di un'attività facilmente accessibile anche per coloro che presentano difficoltà nel movimento. Rispetto ad altre opzioni di svago, l'offerta di gioco é capillare e spesso molto vicino ai luoghi di vita delle persone anziane (e non solo di quelle anziane). Oltre a ciò va aggiunto il fatto che gli ambienti sono molto accoglienti e sicuri.
- Il gioco permette di diminuire lo stress legato ai cambiamenti dovuti alla vecchiaia.
- Soddisfa il bisogno di stimolazione (cognitiva ed emotiva) così come il bisogno di socializzazione.
- Rappresenta una sorta di “analgesico” contro i dolori (fisici) dovuti all'invecchiamento.

(Stefano Casarin)

S. Rodda, S. S. Merkouris, C. Abraham, D. C. Hodgins, S. Cowlshaw, N. A. Dowling; “Therapist-delivered and self-help interventions for gambling problems: A review of contents”. In: *Journal of Behavioral Addictions*, 7(2), 2018, pp. 211-226.

Di principio, un intervento psicoterapeutico fa prova di efficacia nel momento in cui soddisfa i seguenti requisiti: esso deve produrre una diminuzione della frequenza e dell'intensità di gioco, così come una diminuzione delle conseguenze dovute al comportamento di gioco. La ricerca in questione riassume in maniera chiara e completa diverse tipologie di intervento utilizzate nella cura del disturbo da gioco d'azzardo. (Stefano Casarin)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

P. Binde, U. Romild, "Self-Reported Negative Influence of Gambling Advertising in a Swedish Population-Based Sample". In: *Journal of Gambling Studies*, 2018, pp. 1-15.

La pubblicità ha lo scopo di promuovere il gioco d'azzardo e quindi di spingere le persone a tentare la fortuna. Diventa quindi importante analizzare se le pubblicità influiscano negativamente sul comportamento di gioco e quindi inducano le persone a giocare oltre le loro possibilità. Una ricerca svedese ha messo in evidenza che i messaggi pubblicitari hanno maggiore impatto nei giocatori che presentano già delle fragilità (più o meno gravi) con il comportamento di gioco. Questi ultimi, già immersi nel gioco, sono più recettivi di fronte ai messaggi pubblicitari i quali favoriscono il craving, ovvero il desiderio di giocare. L'analisi approfondita dei risultati mette pure in evidenza che coloro che sembrano più vulnerabili sono i giocatori on-line, di età compresa tra i 30 e i 49 anni. E ancora, le pubblicità che influenzano maggiormente sono quelle in cui si prospetta la possibilità di conseguire un Jackpot e quelle in cui vengono proposti dei bonus. (Stefano Casarin)

J. W. Welte, G. M. Barnes, M-C. O. Tidwell, W. F. Wieczorek; "Predictors of Problem Gambling in the U.S.". In: *Journal of Gambling Studies*, 33(2), 2016, pp. 327-342.

In sintesi, eccovi i principali dati emersi dalla ricerca:

- Si tratta per lo più di soggetti di sesso maschile, di origine africana, di età compresa tra i 31 e i 40 anni, con un livello di educazione bassa.
- I soggetti sono abitanti delle periferie.
- Presenza di impulsività e depressione.
- Nella loro cerchia familiare e personale vi sono persone che hanno una visione positiva nei confronti del gioco d'azzardo.
- Massiccia disponibilità di gioco, vicina alle abitazioni.

(Stefano Casarin)

Siti internet, informazioni e articoli diversi

["L'enfant, l'adolescent, la famille et les écrans - Appel à une vigilance raisonnée sur les technologies numériques"](#)

Il testo è scaricabile cliccando sul titolo (che rimanda al sito del GREA) ed è stato redatto dall'Académie française de médecine. Non l'ho ancora letto, ma scorrendo i capitoli, penso meriti di essere letto con attenzione.

["Grandir au temps du numérique"](#)

Sulla falsa riga della segnalazione precedente, questo contributo è stato realizzato dal Dipartimento Federale dell'Interno. Si tratta di un rapporto della Commissione Federale per l'infanzia e la gioventù.

["Un youtuber, un ergonome et un médecin décryptent Fortnite et le piège du "jeu-service"](#)

Fortnite, ovvero, il video gioco più popolare in questo momento. Molti infatti sono i giovani (e non solo, si contano circa 200 milioni di giocatori in tutto il mondo) che trascorrono molto del loro tempo a giocare. E sempre più persone, in particolare genitori, manifestano preoccupazione e si chiedono come fare a gestire questo fenomeno con i loro figli. Un aiuto in tal senso viene da questo approfondimento in cui un medico, un ergonome e uno "youtuber" descrivono le peculiarità di Fortnite.

["Quand les réseaux sociaux rendent addicts"](#)

L'approfondimento è stato proposto dalla RTS (quindi in lingua francese). Il tema centrale tratta dei "Social Networks" e dei potenziali rischi ad essi associati. Al reportage ha partecipato Sophia Achab, medico e responsabile del programma sulle "behavioral addictions" presso l'ospedale universitario di Ginevra.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

“Jeux d'argent et de hasard”

In tre paginette, Alex Brissot e Stanislas Spinka riassumono la situazione del gioco d'azzardo tra gli adolescenti francesi.

“UK: health warning for gambling products?”

In Gran Bretagna sembrano intenzionati ad introdurre, nei giochi d'azzardo, dei messaggi legati alla salute sulla falsa riga di quanto già si fa per la problematica del tabacco. I messaggi saranno ben visibili e ben chiari per i giocatori. Più in generale, in Inghilterra, nei prossimi tre anni, verranno promossi diversi interventi nell'ambito della prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico. Per chiarire al meglio gli obiettivi del provvedimento e come quest'ultimo verrà attuato, è stato creato un sito dal quale è possibile avere tutte le informazioni del caso. Il sito è il seguente: <http://www.reducinggamblingharms.org/>

“Measuring gambling-related harms among children and young people”

Si tratta di una ricerca svolta dalla Gambling Commission (organo inglese che si occupa di problemi legati al gioco d'azzardo) nella quale si analizza il fenomeno del “gambling” nei bambini e nei giovani in generale.

“Betting giants not doing enough to promote safe gambling via Twitter: study”

Stando ad uno studio, sembra che via Twitter, i promotori di gioco d'azzardo facciano poca attenzione ad inviare ai loro potenzionali clienti dei messaggi di prevenzione. La maggior parte dei “post” hanno lo scopo di attirare nuovi giocatori e non tanto di informare sui rischi legati al gioco d'azzardo.

Informazioni utili**Info-Psi: formazione e molto di più**

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

Numero verde GAT-P 0800 000 330

Il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito da Telefono Amico ed è attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

Centro di Documentazione Sociale CDS

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Zarina Armari alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: zarina.armari@ti.ch

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazione e numeri gratuiti in Ticino e in Svizzera](#)
- [Associazioni nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2